

13 tesi sulla digitalizzazione di economia e società

Introduzione

Le successive tesi si basano su cognizioni che il sindacato syndicom ha potuto acquisire da quando ha iniziato a dedicarsi in maniera più approfondita all'argomento della „digitalizzazione“ o „Industria 4.0“. Sulla base di queste tesi syndicom svilupperà e attuerà delle strategie nei prossimi mesi e anni. Questo sempre con l'obiettivo che tutti gli esseri umani possano sfruttare le opportunità legate alla digitalizzazione e che i pericoli vengano combattuti in tempo e in maniera decisa.

Inoltre syndicom come organizzazione vuole sfruttare le chance della digitalizzazione ai fini del proprio sviluppo organizzativo, per offrire agli iscritti nuovi plusvalori e ai dipendenti nuove prospettive. Non per ultimo syndicom vuole essere percepito dall'opinione pubblica come sindacato che accetta le sfide della digitalizzazione e che contribuisce con posizioni autonome in maniera costruttiva e competente a tutti i livelli.

Politica CCL e settoriale

1. La digitalizzazione dell'economia conduce ad un ridimensionamento di singoli campi di attività e ambiti professionali mentre ne fa crescere notevolmente altri – sia all'interno di interi settori sia all'interno di singole aziende. Servono misure per qualificare i dipendenti dei campi in restrizione verso nuovi ambiti di lavoro e professionali in espansione, per esempio attraverso l'inserimento dei diritti alla formazione e al perfezionamento nei contratti collettivi di lavoro.
2. La digitalizzazione facilita i rapporti di lavoro a tempo determinato e basati su un preciso progetto (freelance, crowd- e clickworking). A questo si aggiunge il fatto che a causa di queste nuove possibilità globali legate alle piattaforme e possibilità fin'ora sconosciute riguardo all'assegnazione di un lavoro esiste il pericolo che le aziende non considerino i collaboratori più come dipendenti ma come lavoratori autonomi o addirittura come parte di un network sociale. Ci vogliono condizioni quadro e misure per regolare questi tipi di rapporti di lavoro: riguardo ai salari (salari minimi), assicurazioni sociali o sconfinamento del lavoro attraverso un modo di lavorare mobile, al di fuori del classico ambiente di lavoro in azienda («home/mobile office»).
3. La crescente complessità nelle dinamiche produttive e nei rapporti con la clientela come anche la pressione verso un'innovazione permanente e sempre più veloce richiedono una maggiore responsabilità (empowerment) e più diritti di partecipazione dei dipendenti nelle aziende.
4. Va garantito che i media come pilastro portante della democrazia e parte integrante del servizio pubblico possano continuare a curare un buon giornalismo. Bisogna assicurare che i professionisti dei media continuino ad essere ricompensati in maniera adeguata per il proprio lavoro e che non vengano affossati i loro diritti d'autore.

Politiche sociali

1. Uno scenario dell'economia digitale potrebbe essere che in futuro il volume lavorativo si ridurrà in maniera drammatica. Questo richiede che il sindacato osservi bene questi sviluppi e che rifletta in maniera pro-attiva come il lavoro rimanente potrebbe essere distribuito su più persone. Dunque sono da affrontare in maniera approfondita tutte le questioni attorno alla vita lavorativa e all'accorciamento della durata del lavoro, nonché le tematiche sul finanziamento di mansioni statali e su un ulteriore sviluppo del sistema fiscale.
2. Un fattore decisivo per il successo nell'economia digitale è la disponibilità e l'analisi dei dati – anche sui dipendenti. I dati diventano un fattore economico e di potere sempre più grande. Dal punto di vista sindacale sorgono diverse domande: come si possono evitare monopoli di dati e abusi di potere? Come si può garantire che i dati apportino un utile alla società intera? Come si può migliorare la protezione dei dati personali? Come si combatta la cybercriminalità?
3. Non tutti i dipendenti riescono a tenere il passo con il progresso galoppante. E chi non riesce nemmeno ad entrare nel mondo del lavoro o nel corso della vita interrompe l'attività lavorativa per dedicarsi all'educazione dei figli o all'assistenza dei propri cari, rischia di avere per il resto della vita solo condizioni di lavoro precarie oppure di essere escluso completamente dal mondo del lavoro. La società deve reagire a tutto questo rendendo più stimolante che in passato un apprendimento vita natural durante.
4. La digitalizzazione cela per tutta l'umanità opportunità e pericoli e rappresenta per tutti una vera sfida. Per tenere conto di tutte le circostanze è indispensabile considerare le conseguenze della digitalizzazione da vari punti di vista e attuare delle misure mirate. E un'attenzione particolare va dedicata a vari gruppi come donne e uomini, giovani, dipendenti più anziani, freelance, persone con handicap e migranti.
5. Affinché la Svizzera in un confronto internazionale possa mantenere ed estendere la propria –alta- concorrenzialità, il servizio universale deve essere sempre al livello più alto grazie alle reti digitali e logistiche. Questo sindacom lo deve sempre ricordare nelle discussioni attorno al service public e nelle procedure legislative e provare a metterlo in pratica.

Sviluppo dell'organizzazione

1. Nella propria evoluzione organizzativa, sindacom deve tenere conto di nuove forme lavorative, nuove situazioni e degli sviluppi in atto nella società.
2. La digitalizzazione dell'economia aumenta le richieste nei confronti dei dipendenti in azienda e di conseguenza anche l'atteggiamento di richiesta dei dipendenti verso un sindacato. Al sindacato servono strategie adatte per rendere giustizia a questi atteggiamenti pretenziosi. I soci dovrebbero essere collegati meglio sia fisicamente che in maniera digitale. E i dipendenti sindacali dovrebbero presentare biografie variegata in modo che sindacom possa scambiarsi il meglio possibile e ad un livello di parità con i propri affiliati (potenziali).
3. sindacom deve verificare fino a dove la forma della comunicazione sindacale va rivista a causa di un cambiato atteggiamento nelle comunicazioni e nel consumo mediatico.
4. Non raramente dei nuovi ambiti di attività nell'economia digitale vengono sviluppati attraverso una collaborazione intersettoriale. Come reazione, all'interno di sindacom servono progetti intersettoriali. E anche più forme di cooperazione intersindacali, sia a livello internazionale che a livello dell'Unione sindacale svizzera (USS) o a livello di singoli sindacati.